

SOLIDARIETÀ. La **Coldiretti** organizza l'evento domani a San Felice

Cena agricola in aiuto alle donne in difficoltà



La presentazione dell'iniziativa alla Casa Protezione della Giovane

I fondi saranno devoluti alle attività di Acisjf Protezione della Giovane

Una cena di beneficenza con prodotti a chilometri zero, con menù elaborato da agrichef, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione di volontariato Acisjf Protezione della Giovane che ha sede in via Pigna, in centro storico. La **Coldiretti** scaligerà con il proprio movimento Donne Impresa organizza per il secondo anno una serata per raccogliere fondi a favore dell'impegno e delle attività dell'associazione che offre un servizio di accoglienza, di ascolto e un appoggio materiale e morale a donne, anche con minori, in disagio abitativo,

in condizione di povertà estrema e a donne che hanno subito violenza domestica.

Con la cena dello scorso anno sono stati raccolti 2.545 euro che sono destinati alla ristrutturazione, in fase di avvio, di un appartamento per un nucleo familiare al piano terra della casa di via Pigna. Quest'anno i fondi raccolti, come ha precisato la presidente della Casa della Giovane, Luisa Ceni, «serviranno a finanziare l'attività di una psicologa per le donne che arrivano qui da situazioni molto pesanti e che hanno necessità di un supporto psicologico

con personale specializzato».

La cena si svolgerà domani, alle 20, all'Agriturismo Corte San Felice, in via Belvedere 123/A. Daniele Salvagno presidente di **Coldiretti** Verona con la vicepresidente Franca Castellani, hanno ricordato che «gli imprenditori agricoli hanno per cultura e tradizione una propensione ad aiutare il prossimo e a sostenere persone in difficoltà. Basti pensare che l'agricoltura sociale si sta diffondendo in modo significativo, grazie anche a corsi di formazione specifici, tra gli agricoltori e imprenditrici agricole con idee e progetti rivolti alle fasce più deboli o a rischio esclusione sociale e alle persone con disabilità».

«E' un'iniziativa di solidarietà femminile che ci tocca da vicino», ha sottolineato Chiara Recchia, responsabile Donne Impresa. «Il comparto agricolo è ricco di titolari d'azienda donne, tanto che in **Coldiretti** il 30 per cento della base associativa è rosa. Sono le imprese più innovative, più fantasiose, più sicure dal punto di vista del bilancio».

La struttura di via Pigna ha 42 posti letto per situazioni di emergenza. In questo momento ospita 25 donne comprese le mamme di 11 bambini minori da uno a 13 anni. Nel 2018 l'associazione ha accolto 115 donne. ● E.CARD.